

COMUNE DI POMARANCE

Piazza Sant'Anna, 1. Pomarance (PI)



Variante urbanistica alla Tavola di R.U. "5AV" di iniziativa pubblica, Area Parco Gallerone - UTOE di Pomarance - posta in località Gallerone POMARANCE

RELAZIONE ARCHEOLOGICA



cooperativa archeologia

COOPERATIVA ARCHEOLOGIA-Società Cooperativa
Sede Centrale: Via Luigi La Vista 5, 50133 Firenze, Italia
Tel. +39 055 576944 • Fax +39 055 576938
Sede di Roma: Via Cairoli 88, 00185 Roma, Italia
Tel. +39 06 44702996 • Fax +39 06 49380337
P.IVA e C.F. 03185890484
www.archeologia.it
info@archeologia.it

Spett.le Comune di Pomarance

**SABAP per le province
di PISA e LIVORNO**

Funzionario di Riferimento

dott.ssa Elena SORGE

Direzione dei Lavori

Arch. Roberta COSTAGLI

Servizi Archeologici

dott. Cristiana BIGAZZI



EURO-SOA
SOCIETÀ ORGANISMI DI ATTESTAZIONE

Società Cooperativa a Mutualità Prevalente per il Recupero e la Valorizzazione dei Beni Culturali e del Paesaggio

C.C.I.A.A. di Firenze n. 341614 Albo Naz. Soc. Cooperative A103228 Sez. Cooperative a Mutualità Prevalente Cat. Cooperative di Produzione e Lavoro

File	Data	Pagine	Commessa
COD.B 186-COMUNE DI POMARANCE	GIUGNO 2018		B 1 8 6

	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
A					
B					
C					
D					
E					
F					

(Handwritten signature)

PROGETTO ESECUTIVO
Approvato con _____
de' _____



cooperativa archeologia
www.archeologia.it

INDICE

INTRODUZIONE:.....	3
INQUADRAMENTO STORICO E ARCHEOLOGICO DELL'AREA:.....	3
Epoca preistorica e protostorica.....	3
Epoca etrusca.....	3
Epoca romana.....	4
Epoca medievale e postmedievale.....	4
ANALISI ED INTERPRETAZIONE DEI DATI:.....	5
FIGURE:.....	6
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:.....	15



EURO-SOA
SOCIETÀ ORGANISMI DI ATTESTAZIONE

Società Cooperativa a Mutualità Prevalente per il Recupero e la Valorizzazione dei Beni Culturali e del Paesaggio

C.C.I.A.A. di Firenze n. 341614 Albo Naz. Soc. Cooperative A103228 Sez. Cooperative a Mutualità Prevalente Cat. Cooperative di Produzione e Lavoro

www.archeologia.it • info@archeologia.it • P.IVA e C.F. 03185890484

Sede Centrale: Via Luigi La Vista 5 50133 Firenze, Italia • Tel. +39 055 576944 • Fax +39 055 576938

Sede di Roma: Via Cairoli 88 00185 Roma, Italia • Tel. +39 06 44702996 • Fax +39 06 49380337



cooperativa archeologia

www.archeologia.it

INTRODUZIONE:

La presente relazione fornisce un primo inquadramento storico-archeologico dell'area detta "del Gallerone" , posta nell'omonima frazione del Comune di Pomarance dove l'amministrazione comunale intende progettare e realizzare un parco verde con diverse aree attrezzate ed orti urbani (Fig.1, 2, 3).

L'area da riqualificare si colloca direttamente a sud-ovest del centro storico, in una zona scarsamente antropizzata già destinata a spazio pubblico¹. L'intervento prevede la realizzazione all'interno del parco di parcheggi, percorsi di attraversamento, percorsi salute, percorsi attrezzati per il fitness, un'area pic-nic, recinto per pet-terapy e agility-dog che richiedono scavi e movimento terra, la cui entità non è attualmente definibile (Fig. 3). L'esame storico archeologico del contesto territoriale in cui si colloca l'opera in oggetto è stato eseguito in via del tutto preliminare , analizzando le principali fonti bibliografiche e documentali, la cartografia e le schede della Regione Toscana sui beni di interesse storico, architettonico e archeologico, foto aeree e il piano strutturale del comune di Pomarance.

INQUADRAMENTO STORICO E ARCHEOLOGICO DELL'AREA:

Le notizie di carattere storico ed archeologico prese in esame e qui di seguito citate riguardano principalmente il territorio limitrofo all'area interessata dal progetto, corrispondente quindi al settore meridionale del Comune di Pomarance, posto tra il centro storico e Via del Gallerone (Fig. 1, 2).

Epoca preistorica e protostorica

Le prime attestazioni della presenza umana nel territorio di Pomarance rimandano all'epoca Eneolitica furono individuate tombe ascrivibili in base al corredo associato alla prima età del Ferro (fibule e armille in bronzo, spirali per capelli ecc.) a cui risale cronologicamente la Necropoli posta in località Le Stoppiacce² a Poggio Arenicci dove nel 1912 furono rinvenute sette tombe corredate di punte di selce, oggetti in rame e vasi d'impasto . Ancora a Le Stoppiacce³ furono individuate tombe ascrivibili in base al corredo associato alla prima età del Ferro (fibule e armille in bronzo, spirali per capelli ecc.).

Epoca etrusca

Con l'epoca etrusca , il territorio di Pomarance si colloca definitivamente nell'area di influenza della

1 L'area di circa 45165 metri quadrati , interamente di proprietà del Comune di Pomarance ricade nei Fogli di Mappa Catastali 50 (particelle catastali : 50, 52, 528, 105, 521, 522, 523, 40, 41) e 33 (particelle catastali: 745).

2 Galli 1912, pp.125-131; Menichetti 1992, p.279.

3 Menichetti 1992, p.279



cooperativa archeologia

www.archeologia.it

vicina Volterra , a cui resterà legata condividendone le sorti fino all'epoca post medievale.

In questa fase, a giudicare dalle attestazioni archeologiche note, il territorio attualmente afferente al comune di Pomarance viene definitivamente e ampiamente sfruttato dall'uomo che vi si insedia in modo stabile. Nell'area circostante "il Gallerone" sono state individuate alcune tombe, in gran parte saccheggiate in antico , fattore che permette di riconoscere in questo settore una porzione di territorio destinata alle sepolture, esterna all'abitato etrusco la cui collocazione non è tuttora identificabile. In particolare in località Il Poderino⁴, presso Villa Collazzi si trova una tomba riconducibile al periodo tardo-etrusco per il corredo recuperato al suo interno. Altre notizie riguardano il rinvenimento presso Podere S. Barbara⁵ di una tomba etrusca a camera con scarsi resti di corredo. Nel centro storico di Pomarance, in Via Mascagni⁶ sotto il palazzo della Propositura, oggi sede del Museo di Arte Sacra è stata identificata una tomba a camere etrusca , scavata nel tufo , recentemente oggetto di nuova indagine archeologica⁷ , priva di corredo, elemento che rende difficile una datazione più precisa della tomba.

Tra i rinvenimenti più importanti ascrivibili a questa fase occorre citare la stele funeraria con iscrizione di *Larth Atharniens*, rinvenuta presso Stilano⁸ e datata alla seconda metà del VI sec a.C. oltre a frammenti di un' anfora attica⁹ a figure nere con quadriga, rinvenuti genericamente nel territorio di Pomarance e datata al VI sec. a.C.

Epoca romana

Allo stato attuale della ricerca archeologica le attestazioni riferibili al periodo romano risultano scarse ed in massima parte distanti dall'area del Gallerone. Si tratta principalmente di insediamenti rurali ovvero connessi ad attività agricole e artigianali poste principalmente a valle del centro abitato di Pomarance. In località S.Mario¹⁰ sono state portate in luce strutture murarie e reperti mobili riconducibili ad una villa rustica cronologicamente ascrivibile dal periodo ellenistico all'epoca tardo antica. A Podere Cosciano¹¹, nei pressi del centro di Montegemoli è stata individuata e scavata una costruzione identificabile con una fattoria connessa ad attività agricole come testimonia la presenza di una vasca per la lavorazione dell'uva. In località S.Sisto¹² , nella tenuta di Lanciaia è stata recuperata una iscrizione funeraria latina in cui si cita il cavalier *Marius Montanus* , databile al II sec d.C.

Epoca medievale e postmedievale

Con l'epoca medievale le fonti documentarie in nostro possesso diventano più numerose e dettagliate

-
- 4 SE 1969, p. 275; Menichetti 1992, p. 278.
5 Menichetti 1992, p. 280
6 Menichetti 1992, p.278
7 Baldini, Camin, Sarti 2012.
8 Fiumi 1961, p. 266
9 Camin, Sarti, 2014, p.10
10 Motta, Camin, Terrenato 1998.
11 Camin, Negri 2005.
12 SE 1969, p. 276



cooperativa archeologia

www.archeologia.it

e forniscono una descrizione dei principali abitati del territorio. A partire dai primi anni del 1000, Pomarance è citata come *curtes* fortificata e dal 1167 come castello vescovile conteso tra il comune di Volterra e il clero volterrano¹³. Nel 1472 il castello di Pomarance viene preso dai fiorentini e diventa la sede del vicariato della Val di Cecina¹⁴. In epoca medievale la città di Pomarance sviluppa la propria struttura e forma urbana caratterizzata da mura e porte urbiche. Le fonti documentarie ed archeologiche attestano l'importante ruolo di Pomarance come centro produttore di ceramiche in particolare del tipo ingobbiata e graffita monocroma e policroma, produzione che viene generalmente datata dal XIV fino al XVII sec d.C. anche se è attestata la presenza di ceramica in maiolica arcaica. All'interno del centro cittadino¹⁵ e nelle aree immediatamente limitrofe sono stati individuati scarti di fornace, distanziatori, mattoni refrattari, che testimoniano l'importanza di questa attività artigianale, confermata dai toponimi tuttora presenti (Via delle Fornaci, Porta Orciolina, Arzilliaia ecc) e dai dati d'archivio che citano almeno tre fornaci¹⁶.

ANALISI ED INTERPRETAZIONE DEI DATI:

L'analisi dei toponimi attestati nell'area oggetto di questo studio non hanno fornito elementi utili all'identificazione di località di interesse archeologico o storico. I toponimi Pieve Vecchia e Calcinaia, entrambi posti a sud dell'area del Gallerone attestano probabilmente la presenza in antico di un edificio di culto e una struttura produttiva, in un'area caratterizzata da terreni agricoli con una bassissima incidenza di insediamenti antropici per lo più a carattere rurale come attestato dalla carta del Catasto Leopoldino del 1823 (Fig. 13) e dalle foto aeree in bianco e nero del 1954, 1978, 1988, 1996, 1999 (Fig 6, 7, 8,9, 10) e quelle a colori scattate in anni più recenti (Fig. 11, 12). In particolare l'esame delle immagini aeree dell'area del Gallerone permette di cogliere un certo immobilismo territoriale nell'assetto dei fondi agricoli e degli elementi che costituiscono l'ambiente locale con una conservazione del paesaggio agricolo dal 1800 ai giorni nostri.

13 Galardi 1978, p. 6

14 Galardi 1978, p. 7

15 Coscarella, De Marco, Pasquinelli 1987, pp. 277-288.

16 Una delle quali di proprietà del comune, probabilmente da ubicare nell'area attualmente occupata dal campo sportivo dove affiorano in superficie frammenti di laterizio e ceramica.



cooperativa archeologia
www.archeologia.it

FIGURE:



Immagini ©2015 Google, Dati cartografici ©2018 Google 100 m

Fig. 1- Foto aerea dell'area del Gallerone , da Google Maps

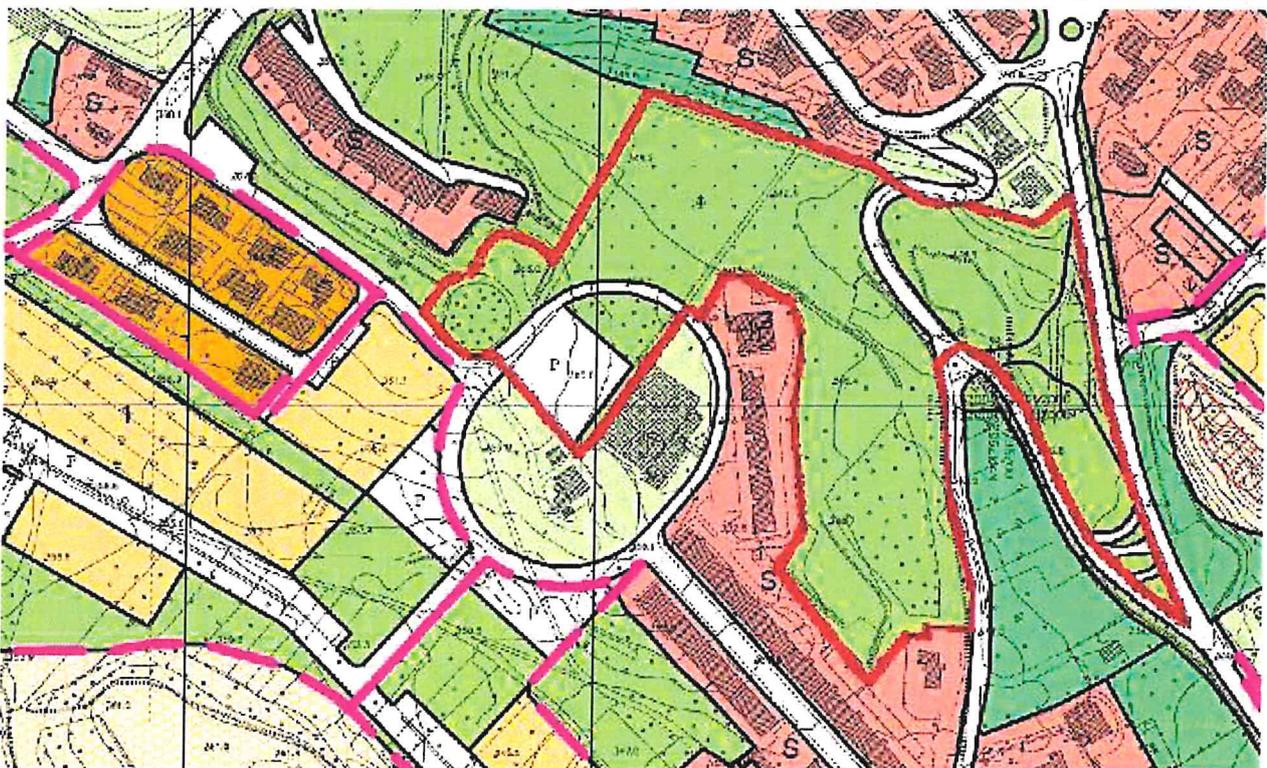


Fig. 2 – In rosso l'area interessata dal progetto, da “Variante urbanistica parco Gallerone”, Comune di Pomarance- Settore gestione del territorio



cooperativa archeologia
www.archeologia.it

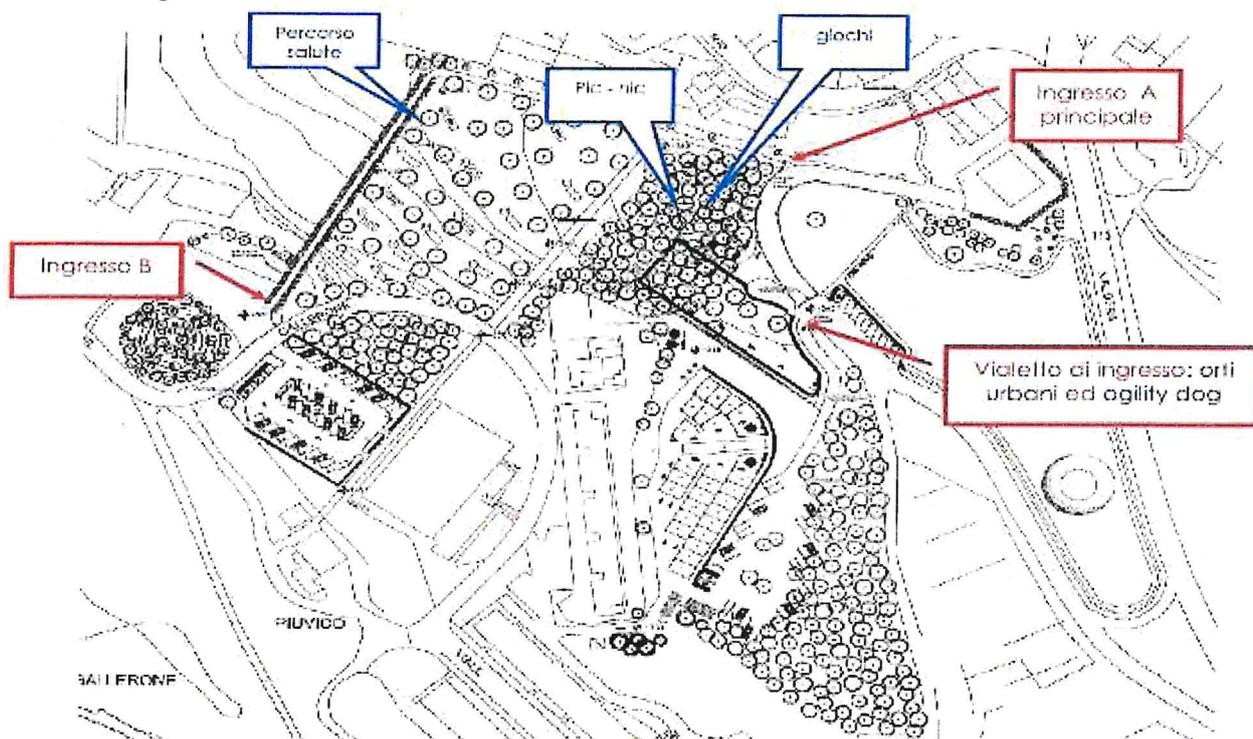


Fig. 3 – Ipotesi di progetto preliminare con la nuova sistemazione dell'area, da “Variante urbanistica parco Gallerone”, Comune di Pomarance- Settore gestione del territorio



cooperativa archeologia
www.archeologia.it

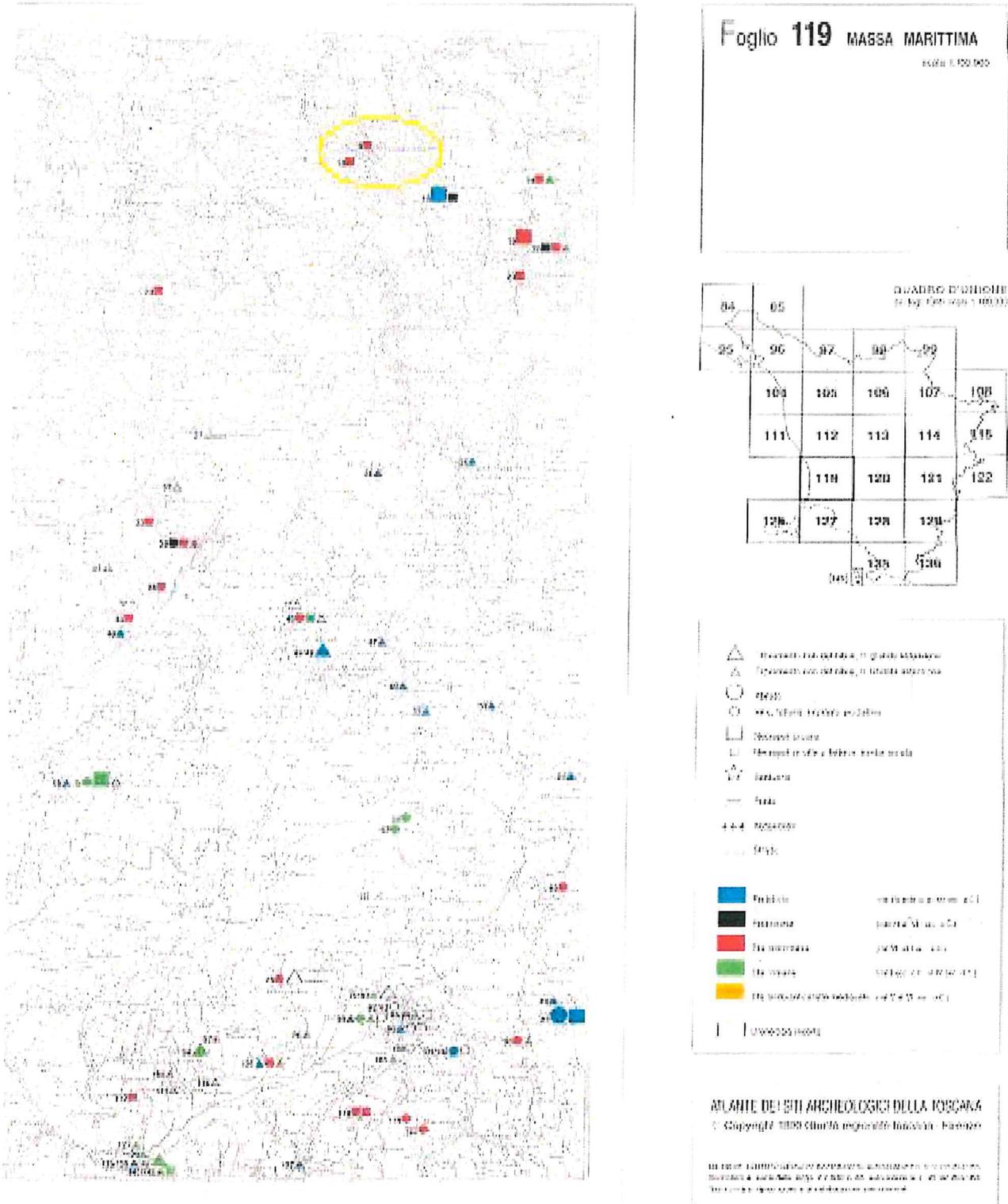


Fig. 4 – Siti di interesse archeologico, in giallo l'areale di intervento, da Atlante 1992, stralcio Foglio 119



cooperativa archeologia
www.archeologia.it

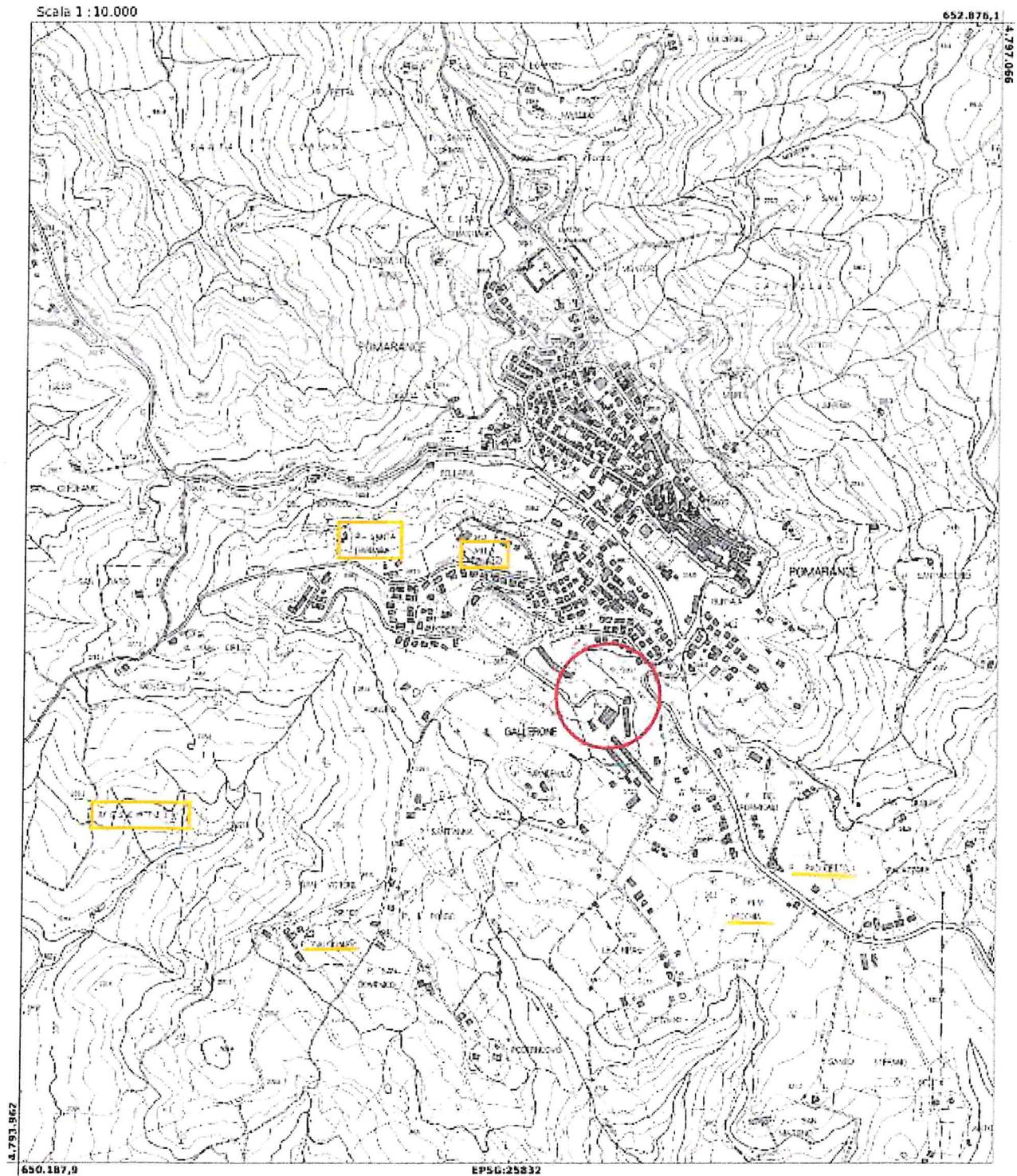


Fig. 5 – Mappa dei siti d'interesse archeologico noti posizionati su CTR in scala 1:10000, in rosso l'area di intervento e in giallo i siti noti



cooperativa archeologia
www.archeologia.it



Fig.6 – Foto aerea dell'area da SIRA-CTR Regione Toscana- 1954



cooperativa archeologia

www.archeologia.it

Scala 1 : 5.000

652.314,8



Fig.7 – Foto aerea dell'area da SIRA-CTR Regione Toscana- 1978

Scala 1 : 5.000

652.500,1

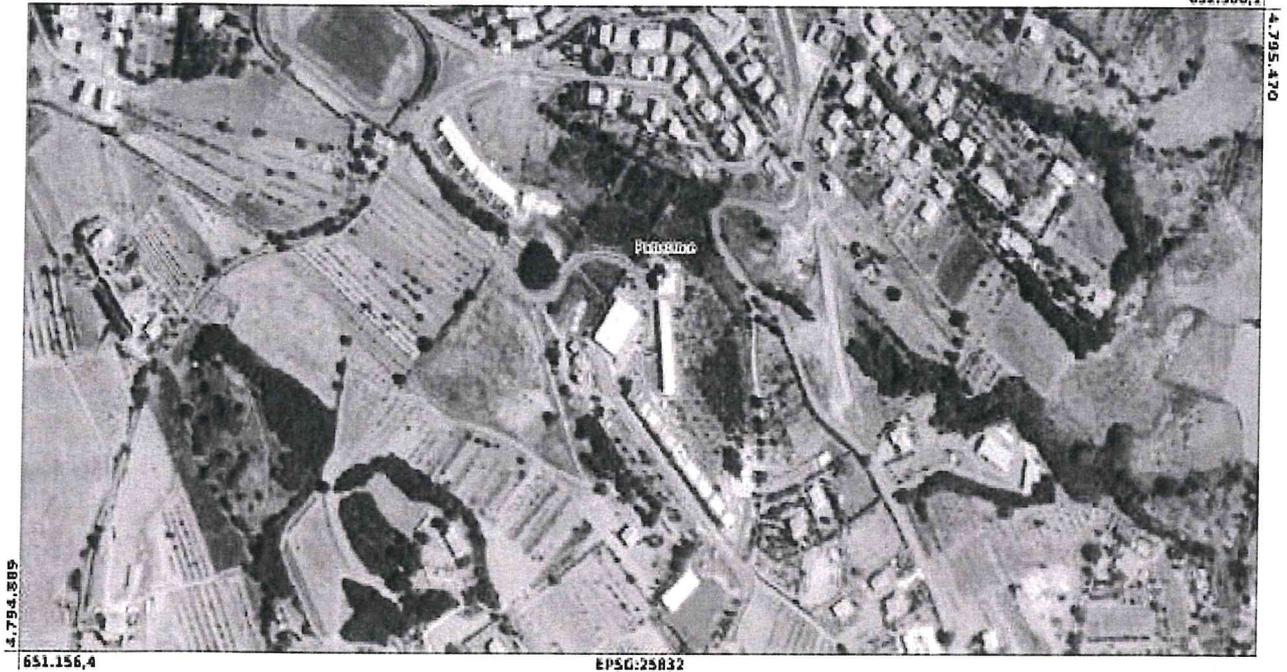


Fig.8 – Foto aerea dell'area da SIRA-CTR Regione Toscana- 1988



cooperativa archeologia
www.archeologia.it



Fig.9 – Foto aerea dell'area da SIRA-CTR Regione Toscana- 1996

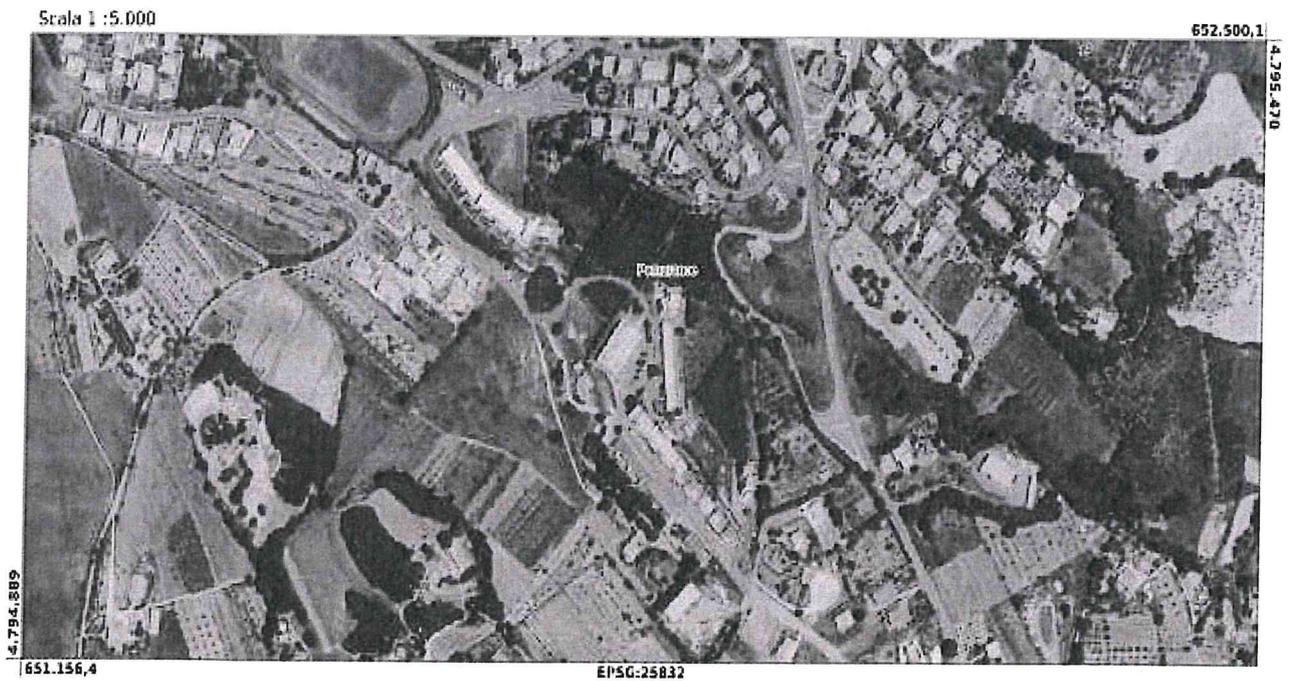


Fig.10 – Foto aerea dell'area da SIRA-CTR Regione Toscana- 1999



cooperativa archeologia

www.archeologia.it

Scala 1 : 5.000

652.500,1

4.795.470



4.794.889

651.156,4

EPSG:25832

Fig.11 – Foto aerea dell'area da SIRA-CTR Regione Toscana- 2010

Scala 1 : 5.000

652.500,1

4.795.470



4.794.889

651.156,4

EPSG:25832

Fig.12 – Foto aerea dell'area da SIRA-CTR Regione Toscana- 2013



cooperativa archeologia
www.archeologia.it

Scala 1 :5.000

652.448,7

4.796,096



Fig.13 – Immagine dell'area dal Catasto Leopoldino (1823)



cooperativa archeologia

www.archeologia.it

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:

- Aranguren B.M. *et al.*, 2007, "Guerrieri ed artigiani. L'alta valle del Cecina dalla preistoria al Rinascimento. *Notiziario SBAT*, 3, pp.816-818.
- Baldini E., Camin L., Sarti S., 2012, Pomarance (Pisa). La riscoperta della tomba a camera di Via Paolo Mascagni. *Notiziario SBAT* 8, pp. 431-433.
- Camin L., Negri A., 2005, Il GIS del sito romano di Podere Cosciano un esempio di gestione integrata dei dati di scavo. In: *Archeologia e Calcolatori*, 16, pp. 153-166.
- Cateni G., Maggiani A., 1997, Volterra dalla prima età del Ferro al V sec a.C. . Appunti di topografia urbana. In: "Aspetti della cultura di Volterra etrusca", Atti del XIX Convegno di Studi Etruschi ed Italici, Firenze, pp. 43-92.
- Coscarella A., De Marco M., Pasquinelli G.1987, Testimonianze archeologiche della produzione ceramica a Pomarance. In: *Arch. Med. XIV*, 1987, pp. 277-288.
- De Agostino A., 1953, Pomarance (Pisa) Tomba etrusca in località Poggio alle Forche . In: *Notizie degli Scavi di Antichità*, 7, pp.10-12.
- Fiumi E., 1961, La " facies " arcaica del territorio volterrano . In: *Studi Etruschi*, XXIX, pp.253-292.
- Galardi V., 1978, *Storia breve di Pomarance*. Firenze.
- Galli E., 1912, Scoperte preistoriche in territorio di Pomarance , nel Volterrano . In: *Bollettino di Paleontologia italiana*, XXXVIII, 1912, 9-12, pp. 125-131.
- Giglioli G.Q., 1952-53. Su alcuni bronzetti etruschi. In: *Studi Etruschi*, XXII, pp. 48-67.
- Ginatempo M., 1994. Il popolamento del territorio volterrano nel basso medioevo. In: *Rassegna Volterrana*, LXX, pp. 19-73.
- Menichetti A., 1992. Foglio 119 – Massa Marittima . In: Torelli M. (a cura di), *Atlante dei siti archeologici della Toscana* , pp. 277-296.
- Motta A., Camin L., Terrenato N., 1998. Pomarance (Pisa). Località Podere San Mario . In: *Bollettino di Archeologia* , 49-50, pp. 23-24.
- Camin L., Sarti S. (a cura di) , 2014. *Museo di Palazzo Ricci.Mostra permanente Guerrieri ed Artigiani. Revisione inventariale del materiale esposto nei locali di Palazzo Ricci a Pomarance*.
- Studi Etruschi, 1969, XXXVII, p. 27